

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5687 del 12/11/2021
Oggetto	Pratica Nr. 5604 del 2021 - Attività Nro. 15: AUTORIZZAZIONE - DPR 59/2013 SMI - DITTA IKRON SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR), VIA PRAMPOLINI N.2 - MODIFICA SOSTANZIALE AUA - PRATICA SUAP 158/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5866 del 12/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento conclusivo emesso in data 12.05.2014 prot. n. 6479 (Pratica Suap n. 1548/13), successivamente aggiornata per modifica non sostanziale dal provvedimento conclusivo del SUAP Unione Pedemontana Parmense del 27.04.17 prot. n. 6761, alla Ditta IKRON SRL per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR) - via Prampolini n.2 - Fraz. Lemignano - CAP 43044, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269** del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico** di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 2501 del 11.02.2021, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2021/22392 del 12.02.2021, presentata dalla Ditta IKRON SRL nella persona del Sig. Casappa Luciano in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Collecchio (PR) - via Prampolini n.2 - Fraz. Lemignano - CAP 43044, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 s.m.i., con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269** del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di: "*Fabbricazione filtri e materiale filtrante*";

#### **RILEVATO CHE:**

per poter istruire la pratica, Arpae SAC di Parma ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/25092 del 17.02.2021 alla quale la Ditta ha risposto con note acquisite a protocollo Arpae con nn. PG/2021/39445 del 12.03.2021 prot. (prot. Suap n. 4462 del 12.03.2021), PG/2021/44498 del 22.03.2021 (prot. Suap n. 5135 del 22.03.2021), PG/2021/53532 del 07.04.2021 (prot. Suap n. 6125 del 07.04.2021),

che l'istanza alla data del 07.04.2021 risulta correttamente presentata;

#### **VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC di Parma prot. n. PG/2021/52880 del 06.04.2021;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC di Parma ad Arpae APAO - Servizio Territoriale (ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/52884 del 06.04.2021;
- la richiesta di integrazioni documentali prot. n. 27432 del 19.04.2021 di AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST (trasmessa dal SUAP mediante nota prot. n. 7180 del 22.04.2021, acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/63400 del 23.04.2021);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore dal Comune di Collecchio mediante prot. n. 8472 del 05.05.2021, acquisito a

protocollo Arpae n. PG/2021/71489 del 06.05.2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/72333 del 07.05.2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di integrazioni formulata da ARPAE SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/73956 del 11.05.2021;
- le integrazioni documentali fornite dalla Ditta, trasmesse dal SUAP con prot. n. 10146 del 07.06.2021 ed acquisite a protocollo Arpae n. PG/2021/88951 del 07.06.2021;
- la conferma del parere favorevole espresso dal Comune di Collecchio per quanto di competenza in merito alle matrici rumore notificata mediante prot. 10653 trasmesso dal Suap in data 15.06.2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/93636 del 15.06.2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la richiesta di perfezionamento delle integrazioni documentali presentate, espressa mediante nota prot. n. 43100 del 17.06.2021 di AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST (trasmessa dal SUAP mediante nota prot. n. 11177 del 24.06.2021, acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/99247 del 24.06.2021);
- la conseguente richiesta di perfezionamento delle integrazioni formulata da ARPAE SAC di Parma con nota prot. n. PG/2021/100892 del 28.06.2021;
- la documentazione a perfezionamento delle integrazioni fornita dalla Ditta, trasmessa dal SUAP con prot. n. 13558 del 04.08.2021 ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/122281 del 04.08.2021;
- la richiesta di Arpae SAC di Parma ad AUSL di Parma di espressione del proprio parere definitivo per quanto di competenza, formulata mediante nota prot. n. PG/2021/135752 del 02.09.2021;
- il parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str.Organiz.Terr. S.I.S.P. SUD-EST mediante prot. n. 69373 del 12.10.2021, trasmesso dal Suap mediante prot. n. 17699 del 14.10.2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/158993 del 14.10.2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

**RILEVATO CHE per le matrici scarichi idrici ed impatto acustico:**

la Ditta ha dichiarato il “... *proseguimento senza modifiche*...”;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## DETERMINA

### DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 33739 del 08.05.2014**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento conclusivo emesso in data 12.05.2014 prot. n. 6479, successivamente **aggiornato per modifica non sostanziale mediante l'atto emesso da ARPAE SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2029 del 20.04.2017**, recepito nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Pedemontana Parmense del 27.04.17 prot. n. 6761, a favore della Ditta IKRON SRL nella persona del Sig. Casappa Luciano in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Collecchio (PR) - via Prampolini n.2 - Fraz. Lemignano - CAP 43044, relativo all'esercizio dell'attività di "*Fabbricazione filtri e materiale filtrante*"; ", **per il titolo abilitativo sotto elencato:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.).**

**Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto** di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 33739 del 08.05.2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento conclusivo emesso in data 12.05.2014 prot. n. 6479, successivamente aggiornato per modifica non sostanziale mediante l'atto emesso da ARPAE SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2029 del 20.04.2017, recepito nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Pedemontana Parmense del 27.04.17 prot. n. 6761.

**"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/72333 del 07.05.2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24.04.2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E13 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest - Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest - Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E13 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- considerato che:

a seguito di approfondimenti richiesti in corso di istruttoria da Ausl di Parma, si è verificato che nel ciclo produttivo della Ditta vi è utilizzo di sostanze classificate come estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della normativa europea vigente in materia, che la Ditta ha fornito una relazione elaborata ai sensi dell'art. 271 comma 7-bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 102/2020 ed una dichiarazione in merito all'impossibilità di sostituzione di alcuni prodotti utilizzati;

all'atto degli autocontrolli periodici prescritti per le emissioni in atmosfera dovranno essere effettuati i monitoraggi come prescritti da AUSL di Parma - Str.Organiz.Terr. S.I.S.P. SUD-EST mediante il parere prot. n. 69373 del 12.10.2021. Le risultanze di tali autocontrolli dovranno essere inviate ad ARPAE ed AUSL al fine della verifica della significatività in riferimento alle sostanze SVHC sopra richiamate;

...”

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 33739 del 08.05.2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento conclusivo emesso in data 12.05.2014 prot. n. 6479, successivamente aggiornato per modifica non sostanziale mediante l'atto emesso da ARPAE SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2029 del 20.04.2017, recepito nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Pedemontana Parmense del 27.04.17 prot. n. 6761, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.****

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 33739 del 08.05.2014, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con provvedimento conclusivo emesso in data 12.05.2014 prot. n. 6479, successivamente aggiornato per modifica non sostanziale mediante l'atto emesso da ARPAE SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2029 del 20.04.2017, recepito nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Pedemontana Parmense del 27.04.17 prot. n. 6761.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio ed AUSL di Parma - Str.Organiz.Terr. S.I.S.P. SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Tecnico di riferimento: Lorenzo Vallone*

*Rif. Sinadoc: 2021-5604*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

# ALLEGATO 1



## COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	158/2021
Pratica Ed.	N°	2021/0085

Collecchio, 04.05.2021  
*trasmessa via pec*

Spett.le  
ARPAE SAC  
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le  
Sportello Unico Imprese Pedemontana  
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

**Oggetto: Pratica SUAP 158/2021 – modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) suap 1548/2013 - ditta Ikron srl – Collecchio, via Prampolini n. 2 - Pratica Edilizia 2021/0085 - Trasmissione parere di competenza**

In riferimento all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 158/2021, acquisita agli atti in data 11.02.2021 al prot. n. 2685 dalla ditta **Ikron srl**, per l'insediamento sito in Collecchio, via Prampolini n. 2, si evidenzia quanto segue:

*trattasi di modifica sostanziale per installazione di una nuova emissione E13 "aspirazione marcatrice laser", per la quale viene richiesta nuova autorizzazione alle emissioni a carattere generale di cui all'art. 272 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.*

Dalla documentazione prodotta, le modifiche previste comportano una revisione esclusivamente della matrice emissioni in atmosfera, indicando al contempo che gli aspetti legati al rumore ed agli scarichi esistenti rimangono invariati rispetto a quanto già autorizzato (AUA - SUAP 1548/2013):

- per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si conferma la compatibilità urbanistica dell'insediamento in oggetto, il quale ricade: in base al Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con DCC n. 51 del 06/10/2020 (in vigore dal 11/11/2020) in "Territorio Urbanizzato" - Zone urbane prevalentemente produttive (Titolo IV art. 4.8 delle Norme) - Zone P.2 Insediamenti produttivi prevalentemente artigianali o industriali (art.4.12 Norme). L'area del complesso risulta in parte, interessata dalle seguenti tutele:
  - aree di ricarica della falda - settore di tipo A (TITOLO III Cap. 7 del PTA; art. 23 del PTCP).
  - in base alla rappresentazione cartografica della Microzonazione Sismica ricade in Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali - FA I.S. 0,1-0,5s = 1,9-2,0.
- in merito alla **matrice rumore**, come indicato nella documentazione presentata, le modifiche impiantistiche previste non comporteranno variazioni rispetto alla situazione acustica in essere; a tal riguardo si specifica che il livello di emissioni prodotte dello stabilimento nel suo complesso non dovrà comunque aumentare e dovrà essere garantito il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica senza arrecare disturbo agli eventuali i ricettori sensibili.

In merito all'istanza di modifica sostanziale dell' AUA in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'emissione del provvedimento richiesto.

IL DIRIGENTE  
dott. arch. Claudio Nemorini  
*documento firmato digitalmente*

## ALLEGATO 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 158/2021 del Comune di Traversetolo.

Relazione Tecnica

Ditta: **IKRON srl.**

sede legale in via Prampolini n.2, loc. Lemignano Comune di Collecchio (PR).

stabilimento in via Prampolini n.2, loc. Lemignano Comune di Collecchio (PR).

*Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n. 6479/2014 del 12/05/2014 pratica SUAP 1548/13 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.*

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento prot 6479/2014 del 12/05/2014 pratica SUAP 1548/13, ultima modifica DET-AMB-2017-2029 el 20/04/2017
2. l'attività industriale prevede **“Fabbricazione filtri e materiale filtrante”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato dichiarato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell’All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. è stato dichiarato che le attività non comporteranno l'utilizzo di sostanze cancerogene o tossiche o con indicazioni di pericolo ai sensi della normativa vigente in materia di classificazione;
8. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
  - a. EMISSIONE E04 Caldaia a metano 96 kW
  - b. EMISSIONE E05 Aerotermo a metano 31,8 kW
  - c. EMISSIONE E06 Aerotermo a metano 31,8 kW
  - d. EMISSIONE E07 Aerotermo a metano 37,4 kW
  - e. EMISSIONE E08 Aerotermo a metano 37,4 kW
  - f. EMISSIONE E09 Aerotermo a metano 37,4 kW
  - g. EMISSIONE E10 Scalda acqua a metano 24,4 kW
  - h. EMISSIONE E11 Scalda acqua a metano 14 kW
  - i. EMISSIONE E12 Scalda acqua a metano 29 kW

si ritiene che

la ditta Ikron srl, il cui Gestore è il Sig. Casappa Luciano, con sede legale e impianti siti in via Prampolini n.2, loc. Lemignano Comune di Collecchio (PR) debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01:** - “aspirazione generale”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (periodo lavoro):	8000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	8,5	m
Materiale particolato	3	mg/Nm <sup>3</sup>
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E03:** - “Aspirazione termosaldatrici assemblaggio”.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1200	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	8,5	m
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale)	20	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### **EMISSIONE E13: - “Marcatrice laser”. NUOVA EMISSIONE**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	250	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	8,5	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E13 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E 1, E03, E13, debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale:	IKRON srl
Partita IVA/Codice fiscale:	01994640348
Sede legale:	Prampolini n.2, loc. Lemignano Comune di Collecchio (PR)
Gestore:	Casappa Luciano
Sede locale impianti:	Prampolini n.2, loc. Lemignano Comune di Collecchio (PR)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	

Attività sede locale (C.C.I.A.):	Fabbricazione filtri e materiale filtrante
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	prodotti finiti
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	200000 n.pezzi
Indicatore 2:	materie prime
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	220
Altezza media sbocco emissione:	8,5 m
Temperatura media emissioni:	311 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno</b>	
PM (Materiale Particellare):	46,7
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	91,5

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Sinadoc:5604/21*

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

## ALLEGATO 3



## COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Assetto del Territorio

Pratica SUAP	N°	158/2021
Pratica Ed.	N°	2021/0085

Collecchio, 10.06.2021  
*trasmessa via pec*

Spett.le  
ARPAE SAC  
aopr@cert.arpa.emr.it

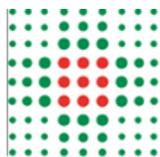
e p.c. Spett.le  
Sportello Unico Imprese Pedemontana  
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

**Oggetto: Pratica SUAP 158/2021 – modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) suap 1548/2013 - ditta Ikron srl – Collecchio, via Prampolini n. 2 - Pratica Edilizia 2021/0085 - conferma parere di competenza del 05.05.2021 prot. n. 8472**

In riferimento all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui all'oggetto, presentata allo Sportello Unico Imprese, pratica SUAP n. 158/2021, dalla ditta **Ikron srl**, per l'insediamento sito in Collecchio, via Prampolini n. 2, alla luce delle integrazioni acquisite agli atti il 07.06.2021 al prot. n. 11108 comprensive di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante, in merito alla matrice rumore si conferma il parere già espresso con ns nota del 05.05.2021 prot. n. 8472.

IL DIRIGENTE  
dott. arch. Claudio Nemorini  
*documento firmato digitalmente*

## ALLEGATO 4



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0069373  
DATA: 12/10/2021  
OGGETTO: PRATICA N. 158/2021 AUA DITTA IKRON SRL S.r.l. - COMUNE DI COLLECCHIO

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

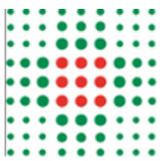
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0069373_2021_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	964911C705487B441ED92290CCB159922 3A9B8A964A631C84489BBC4C5D169A2



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attività Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionepedemontana.  
pr.it

Agenzia Regionale Per La  
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia  
Dell'Emilia Romagna - Sezione  
Provinciale Di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA N. 158/2021 AUA DITTA IKRON SRL S.r.l. - COMUNE DI COLLECCHIO

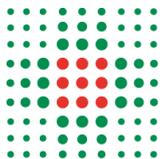
In riferimento alla istanza di AUA presentata dalla ditta IKRON SRL per l'insediamento sito in Comune di Collecchio – Via Prampolini-Lemignano, 2 pervenuta in data 13.04.2021 ns. prot.25734;

valutata la documentazione tecnica allegata e le integrazioni pervenute in data 31.05.2021 ns. prot. 38308 e in data 04.08.2021 ns. prot.54129 e tenuto conto che:

la ditta IKRON effettua attività di progettazione e realizzazione di filtri per l'ottimizzazione dell'efficienza dei sistemi oleodinamici; la prima fase del ciclo produttivo consiste nelle lavorazioni meccaniche e controlli dimensionali, dopo aver superato tutti i controlli di processo, i componenti passano alle linee di assemblaggio; ogni prodotto viene poi imballato singolarmente ed etichettato;

le attività che prevedono emissioni in atmosfera rilevanti sono:

1. produzione di setti filtranti in carta mediante accoppiamento di carta impregnata (con fenoli) o con rotoli di carta impregnata e rete epossidica, pieghettatura e polimerizzazione nel forno elettrico alla temperatura di 180 ° (tolleranza 5°), l'uscita dalla pieghettatrice, l'ingresso e l'uscita dal forno elettrico sono serviti da aspirazione afferente all'emissione E1 Aspirazione generale dotata di impianto di abbattimento a carboni attivi;
2. chiusura dei setti filtranti in microfibra mediante incollaggio con colla epossidica e successivo riscaldamento in tunnel con lampade IR per accelerare la reazione dei bicomponenti; il punto di colata (e lavaggio) della colla ed il tunnel sono serviti da aspirazione afferente a E1 Aspirazione generale;
3. marcatura dei fondelli mediante nuova marcatrice laser, fornita di aspirazione afferente al nuovo punto emissivo **E13 Aspirazione marcatrice laser**, per il quale si richiede nuova autorizzazione



con le seguenti specifiche: dalla parte superiore della marcatrice, che lavora con sportello chiuso, una condotta di  $\varnothing$  100 mm sale verticalmente a 8,5 m di altezza, con portata 250 Nm<sup>3</sup>/h e funzionante 8 h/die 220 giorni /anno;

4. incollaggio dei fondelli mediante bicomponente poliuretano e successiva essiccazione. Il punto di colata, il bidone che accoglie la colata di lavaggio ed il tunnel sono serviti da aspirazione afferente ad E1 Aspirazione general;
5. imbustamento, alcuni modelli di filtro devono essere inseriti in buste di polietilene, le quali sono saldate sul lato aperto. Le due postazioni di imbustamento sono servite da aspirazione in corrispondenza delle termosaldatrici. Le SOV eventualmente prodotte dal trattamento termico sono emesse in atmosfera nel punto emissivo E03 Aspirazione termosaldatrici assemblaggio;

si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

si prende atto di quanto dichiarato nella "Relazione studio sostituibilità sostanze particolarmente preoccupanti (SVHC) ai sensi D.Lgs. 152/2006 Art. 271 comma 7bis e D.Lgs. 102/2020 Art. 3, comma 7" e nella dichiarazione del tecnico incaricato in merito all'impossibilità di sostituzione di alcuni prodotti particolarmente pericolosi utilizzati nell'azienda, in riferimento a questo si dovranno tuttavia effettuare opportuni monitoraggi alle emissioni in atmosfera al fine di verificare la significatività o meno delle stesse in riferimento alle sostanze/miscele pericolose in uso e tenuto conto che il prodotto denominato **LOCTITE EA 9108 B2** contiene 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO sostanza SVHC candidata alla sostituzione;

i monitoraggi effettuati per verificare i livelli di esposizione nei luoghi di lavoro appaiono piuttosto datati (2017 campionatori personali e 2013 campionatori ambientali) e pertanto dovranno essere ripetuti entro il 2021 come dichiarato nel documento integrativo sopraccitato al fine di garantire il permanere della situazione verificata in precedenza e come indicato nel documento "Monitoraggio ambientale d'igiene industriale" in cui si consigliano misurazioni periodiche con cadenza almeno biennale/triennale.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**